

CONSORZIO PER LA RICERCA E L'EDUCAZIONE PERMANENTE,TORINO

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VENTIMIGLIA 115 TORINO TO
Codice Fiscale	05462680017
Numero Rea	TO 715692
P.I.	05462680017
Capitale Sociale Euro	292.157 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	854200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	1.165
II - Immobilizzazioni materiali	59.234	60.264
Totale immobilizzazioni (B)	59.234	61.429
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	97.991	66.332
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	775.402	621.108
imposte anticipate	313.590	282.506
Totale crediti	1.088.992	903.614
IV - Disponibilità liquide	512.504	967.362
Totale attivo circolante (C)	1.699.487	1.937.308
D) Ratei e risconti	20.275	11.032
Totale attivo	1.778.996	2.009.769
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	292.157	266.977
VI - Altre riserve	(1)	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.298	25.180
Totale patrimonio netto	294.454	292.155
B) Fondi per rischi e oneri	152.474	184.412
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	513.094	479.219
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	818.974	1.042.552
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	11.431
Totale debiti	818.974	1.053.983
Totale passivo	1.778.996	2.009.769

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	418.819	570.098
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	31.659	(25.794)
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.646.511	1.495.219
Totale altri ricavi e proventi	1.646.511	1.495.219
Totale valore della produzione	2.096.989	2.039.523
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41.551	20.554
7) per servizi	1.333.014	1.245.888
8) per godimento di beni di terzi	11.824	14.702
9) per il personale		
a) salari e stipendi	424.936	417.639
b) oneri sociali	129.430	128.364
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	35.336	36.161
c) trattamento di fine rapporto	35.336	36.161
Totale costi per il personale	589.702	582.164
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	23.993	28.143
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.166	3.997
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.827	24.146
Totale ammortamenti e svalutazioni	23.993	28.143
12) accantonamenti per rischi	-	24.481
14) oneri diversi di gestione	56.499	56.691
Totale costi della produzione	2.056.583	1.972.623
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	40.406	66.900
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7	5
Totale proventi diversi dai precedenti	7	5
Totale altri proventi finanziari	7	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	906	1.746
Totale interessi e altri oneri finanziari	906	1.746
17-bis) utili e perdite su cambi	(155)	(5)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.054)	(1.746)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	39.352	65.154
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	23.500	29.000
imposte differite e anticipate	13.554	10.974
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	37.054	39.974
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.298	25.180

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Criteri di formazione e struttura del bilancio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

Non si è ritenuto necessario fornire informazioni complementari rispetto a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge per garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Redazione del bilancio in unità di euro.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 è redatto in unità di euro.

La trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di euro) nei dati di bilancio (espressi in unità di euro) è stata effettuata mediante arrotondamento e le eventuali differenze di arrotondamento che si è reso necessario effettuare per consentire la quadratura del bilancio sono state imputate extra contabilmente ad una riserva di patrimonio netto per quanto riguarda le voci di stato patrimoniale e tra gli altri ricavi o gli oneri diversi di gestione per quanto riguarda le voci di conto economico.

Bilancio in forma abbreviata.

Ricorrono, per l'esercizio 2019, le condizioni legislativamente stabilite per poter accedere alla redazione del bilancio in forma abbreviata.

Il consorzio, che è operativo da più di due anni, non ha in effetti superato, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019, alcuno dei limiti previsti dall'art. 2435 bis del codice civile.

Conseguentemente, ai sensi e con le precisazioni previste dal predetto articolo, si dà conto, nella presente nota integrativa, delle sole indicazioni richieste dai numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13), 15), 16), 22 bis), 22 ter), 22 quater) e 22 sexies) dell'articolo 2427 del codice civile, nonché dal primo comma dell'articolo 2427 bis, numero 1) del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2435-bis co.7 la società è esonerata dall'obbligo di redigere la Relazione sulla Gestione in quanto vengono fornite le informazioni richieste dai punti 3) e 4) dell'art. 2428 c.c..

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta.

I valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, sono stati convertiti in Euro al cambio della rispettiva valuta alla data di effettuazione dell'operazione.

Al 31/12/2019 non vi erano posizioni di debito o di credito in valuta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non è stata applicata alcuna delle deroghe previste dall'articolo 2423, comma 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si segnalano cambiamenti nei principi contabili adottati.

Correzione di errori rilevanti

Nel presente bilancio non sono state contabilizzate correzioni di errori rilevanti relativi ad esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 non si discostano sostanzialmente da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio e ciò, con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, assicura una continuità di applicazione, nel tempo, delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

I componenti di costo e di ricavo sono stati contabilizzati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se divenuti noti successivamente.

Il consorzio si è avvalso della facoltà, prevista dall'articolo 2435 bis c.c., di non rilevare i crediti, i debiti e i titoli secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Per quanto concerne i criteri di valutazione delle singole voci di stato patrimoniale si rinvia al commento introduttivo alle stesse.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Le voci dell'attivo di Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Per quanto riguarda le voci che richiedono la separata evidenza dei crediti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, la classificazione è stata effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo altresì conto dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevolmente di poter di fatto esigere il credito vantato.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sussistono crediti verso consorziati per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte nell'attivo di bilancio al netto dei fondi rettificativi ad essi relativi.

I relativi piani di ammortamento, a quote costanti, sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima che dette immobilizzazioni producano utilità.

I criteri concretamente applicati sono i seguenti:

- le spese sostenute per lavori effettuati sugli immobili condotti in locazione sono state ammortizzate sulla base della durata del contratto.

Le immobilizzazioni immateriali vengono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione come evidenziato in precedenza. Non sussistono i presupposti per ulteriori riduzioni di valore di alcuna delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio. Esse non hanno mai subito, neanche negli esercizi precedenti, rivalutazioni derivanti da leggi speciali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione.

Tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi rettificativi ad essi relativi.

I piani d'ammortamento per essi predisposti non sono mutati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio. Gli ammortamenti al 31.12.2019 sono stati, infatti, conteggiati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, utilizzando gli stessi piani di ammortamento dell'esercizio precedente.

Le aliquote concretamente applicate, ridotte alla metà per i cespiti acquistati nell'esercizio, in considerazione del loro più limitato utilizzo, sono le seguenti:

- apparecchi elettronici 20%;
- mobili e dotazioni 12%;
- attrezzatura varia 40%.

Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione come evidenziato in precedenza.

Non sussistono i presupposti per ulteriori riduzioni di valore di alcuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

Esse non hanno mai subito, neanche negli esercizi precedenti, rivalutazioni derivanti da leggi speciali.

Immobilizzazioni finanziarie

Il consorzio non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel seguente prospetto vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni, evidenziandone, distintamente per ciascuna categoria, il costo d'acquisto e gli ammortamenti alla data di inizio dell'esercizio, le acquisizioni, le alienazioni, gli ammortamenti, le rivalutazioni, le svalutazioni dell'esercizio ed il valore netto di iscrizione in bilancio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	12.991	187.262	200.253
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.826	126.998	138.824
Valore di bilancio	1.165	60.264	61.429
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	22.454	22.454
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(2.500)	(6.772)	(9.272)
Ammortamento dell'esercizio	1.166	22.827	23.993
Altre variazioni	2.501	6.115	8.616
Totale variazioni	(1.165)	(1.030)	(2.195)
Valore di fine esercizio			
Costo	10.491	202.944	213.435
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.491	143.710	154.201
Valore di bilancio	-	59.234	59.234

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali è connessa all'ordinaria dinamica gestionale ed è riferibile allo stanziamento degli ammortamenti di competenza, all'acquisto di nuovi apparecchi elettronici ed attrezzatura varia e allo storno per alienazione di vecchi cespiti e allo storno di immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono interamente rappresentate da servizi con tempi di esecuzione infrannuali e sono valutati sulla base dei costi effettivamente sostenuti alla data di riferimento del bilancio. Tale metodologia di contabilizzazione consente di rinviare i costi all'esercizio di ultimazione della prestazione al fine di contrapporli ai relativi ricavi.

In concreto trattasi della valorizzazione del costo dei dipendenti impegnati nell'organizzazione dei master che hanno inizio nell'esercizio successivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, rappresentato dal valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

La voce contiene esclusivamente risconti attivi determinati in base al criterio della competenza temporale.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo di Stato Patrimoniale sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Per quanto riguarda le voci che richiedono la separata evidenza dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo la classificazione è stata effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di eventuali modifiche della scadenza originaria avvenute entro la data di riferimento del bilancio.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra le attività e le passività e comprende il fondo consortile ed il risultato dell'esercizio.

Le poste del Patrimonio Netto sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

descrizione	saldo all'inizio dell'esercizio	accantonamenti	utilizzazioni	saldo a fine esercizio
Fondo imposte differite	91.836	44.638	0	136.474
Altri fondi	92.576	0	76.576	16.000

Il fondo imposte differite stanziato a fronte di differenze temporanee di tassazione di alcuni elementi reddituali rispetto ai criteri di imputazione in bilancio (si tratta dei contributi ricevuti che sono fiscalmente tassati nell'esercizio di incasso mentre sono civilisticamente imputati a conto economico sulla base del criterio di competenza) si è incrementato di € 44.638 in quanto i contributi di competenza di esercizi precedenti incassati nell'esercizio sono risultati inferiori ai contributi di competenza dell'esercizio per i quali è stata rinviata la tassazione in considerazione del loro mancato incasso.

Il Fondo per rischi ed oneri accoglie inoltre un accantonamento di complessivi € 16.000 a fronte di una stima di oneri che dovranno probabilmente essere sostenuti in futuro in relazione ad iniziative già concluse. Nel corso dell'esercizio si è ritenuto di poter rilasciare una quota significativa di tale fondo rischi accantonato in precedenti esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato conteggiato in modo tale da tener conto dell'effettivo debito della società nei confronti dei propri dipendenti, sulla base di quanto è ad essi contrattualmente o per legge dovuto.

La riduzione di tale voce è imputabile alla liquidazione del TFR maturato dai dipendenti a tempo indeterminato cessati nell'esercizio ed a tempo determinato non rinnovati.

Debiti

I debiti sono valutati al valore nominale.

In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti a durata contrattuale residua superiore a 5 anni.

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono determinati in base al criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell' art. 2425 del codice civile;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sussistono ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare sulla base della previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio e sono ripartite tra imposte correnti ed imposte anticipate/differite.

Le imposte correnti sono determinate in base alla normativa fiscale vigente e sono rappresentate solo da IRAP, in quanto la base imponibile IRES risulta negativa.

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra la componente civilistica e fiscale e sono determinate sulla base delle aliquote IRAP ed IRES attualmente in vigore.

Le imposte anticipate, principalmente rappresentate da perdite IRES del presente esercizio e dei precedenti riportabili senza limiti di tempo a copertura di redditi futuri nella misura dell'80% del loro ammontare, sono imputate in presenza della ragionevole certezza di conseguire nei futuri esercizi redditi imponibili in grado di assorbirle.

Il fondo imposte differite ammonta ad € 136.474, a fronte del quale risultano iscritte nell'attivo del bilancio imposte anticipate per € 313.590.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Al proposito vi informiamo che al 31 dicembre 2019 la forza lavoro era costituita da n. 13 unità con contratto a tempo indeterminato ed un'unità con contratto a tempo determinato assunta nell'esercizio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai componenti del consiglio di amministrazione non è riconosciuto alcun compenso e non risultano delle anticipazioni, dei crediti o impegni assunti per loro conto.

Si precisa che la revisione legale è esercitata dal Revisore Unico al quale viene riconosciuto un compenso annuo di € 2.500.

Non risultano liquidati al Revisore Unico corrispettivi per servizi diversi dall'attività di vigilanza e di revisione legale a questi demandata né sono stati riconosciuti a questi anticipazioni o crediti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, neanche con riferimento a contratti di leasing, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Si precisa che i beni di terzi presso il consorzio ammontano a € 8.798 e che i beni del consorzio presso terzi ammontano ad € 67.359.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio il consorzio non ha posto in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale con rischi o benefici significativi.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico del consorzio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Il consorzio non appartiene ad alcun gruppo di imprese.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In ottemperanza alle previsioni dell'articolo 2427-bis del c.c. si precisa che il consorzio non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis co. 7 c.c. il consorzio è esonerato dall'obbligo di redigere la Relazione sulla Gestione in quanto vengono, qui di seguito, fornite le informazioni richieste dai punti 3) e 4) dell'art. 2428 c.c..

Azioni proprie: trattandosi di un consorzio non è possibile l'emissione di azioni ed il conseguente possesso di azioni proprie.

Azioni e quote di società controllanti: il consorzio non possiede né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio alcuna partecipazione in una o più delle società consorziate.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Al fine di assolvere agli obblighi di trasparenza in materia di erogazioni pubbliche ex art. 1, comma 125 della L. n. 124/2017 si forniscono le informazioni relative alle somme incassate nel 2019, rinviando alle risultanze del Registro nazionale degli aiuti di Stato per quanto riguarda eventuali erogazioni oggetto di pubblicazione in tale registro:

Contributi da pubbliche Amministrazioni

SOGGETTO EROGANTE	CAUSALE CONTRIBUTIVO	DATA INCASSO	IMPORTO
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI FOUNDATION PROGRAMME	11/01/19	35.200,00
POLITECNICO DI TORINO	FONDI ACCORDO FORMAZIONE	29/01/19	104.350,60
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI MASTER CULTURAL PROPERTY	27/02/19	30.000,00
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI ATT. GIURISPRUDENZA	05/03/19	87.936,56
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI MASTER STRATEGIA	22/03/19	1.500,00
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI MASTER DIRITTO INTERNAZIONALE	22/03/19	3.300,00
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI MASTER STUDI INTERNAZIONALI	22/03/19	3.300,00
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI MASTER MATEC 18/19	29/03/19	20.000,00
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI MASTER GIORNALISMO	29/03/19	47.449,52
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI SALDO MATEC 17/18	02/05/19	9.314,00
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI ATT. GIURISPRUDENZA	21/05/19	85.627,18
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI MASTER MASRA	22/05/19	25.000,00
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI MASTER ANALISI DATI	22/05/19	30.000,00
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI MASTER EMERGENZE-URGENZE	24/05/19	65.790,00
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI CONVENZIONE SC. STUDI SUPERIORE	07/06/19	5.500,00
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI MASTER GIORNALISMO	07/06/19	25.000,00
ENTE GESTIONE AREE PROTETTE	FONDI CONVENZIONE	25/07/19	10.000,00
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI MASTER MASRA 17/18	29/07/19	4.030,00
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI MASTER ANALISI DATI 17/18	29/07/19	3.184,56
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI MASTER OSRU 16/17	29/07/19	12.961,94
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI ATT. GIURISPRUDENZA	23/09/19	73.698,80
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI MASTER MED. ORALE 18/19	25/09/19	17.327,00
ENTE GESTIONE AREE PROTETTE	FONDI CONVENZIONE PROG. "PARCHI DA GUSTARE"	25/09/19	6.500,00
POLITECNICO DI TORINO	FONDI ACCORDO FORMAZIONE	27/09/19	84.723,42
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI MASTER MATEC 18/19	21/10/19	35.000,00
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI MASTER GIORNALISMO 18/19	21/10/19	30.000,00
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI MASTER ANALISI DATI 18/19	21/10/19	20.000,00
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI MASTER CULTURAL PROPERTY	21/10/19	20.000,00
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI CONVENZIONE SC. STUDI SUPERIORE	21/10/19	2.860,00

ENTE GESTIONE AREE PROTETTE	FONDI CONVENZIONE	22/11/19	5.000,00
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI MASTER EEMERGENZE 17/18	10/12/19	31.395,00
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI MASTER DEMENZE	10/12/19	10.920,00
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI MASTER CEFALEE	10/12/19	18.427,50
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI MASTER ASS. SALA OPERATORIA	11/12/19	19.013,82
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI MASTER INFOST 18/20	11/12/19	19.559,00
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI ATT. GIURISPRUDENZA	11/12/19	11.000,00
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI MASTER TUTOR RTP	11/12/19	6.051,11
UNIVERSITA' DI TORINO	FONDI MASTER DEGLUTOLOGIA	11/12/19	24.942,72
TOTALE			1.045.862,73

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'esercizio 2019 si chiude con un utile di € 2.297,67 che si propone di destinare interamente ad incremento del fondo consortile, in base a quanto previsto dall'articolo 5 dello Statuto.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Torino, 20/02/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

In originale firmato da

Il Presidente

Roberto Cavallo Perin